L'orto, un gioco da ragazzi

Ormai da qualche anno la realizzazione e la cura dell'orto sono tornati in voga, trasformando quella che si pensava fosse una moda passeggera in una pratica ormai sempre più radicata. Ottenere qualcosa con le proprie mani è gratificante e soddisfacente... se si impara come fare!

Come scegliere la superficie?

Naturalmente lo spazio da dedicare all'orto va deciso in funzione dello spazio disponibile. In linea di massima, tenete conto che un orto di 40 metri quadrati può soddisfare, con la produzione estiva, le esigenze alimentari di quattro persone.

Ogni cosa al suo posto

Per prima cosa è importante individuare la zona adatta, al riparo dal vento e dalle gelate, ma soprattutto ben esposta al sole: per le piante orticole è fondamentale! Per questo sarà necessario eliminare alberi e arbusti di grandi dimensioni che potrebbero fare ombra. Prima di iniziare la lavorazione del terreno, fate un progetto della disposizione delle aiuole e degli ortaggi da coltivare. Infine, ricordatevi che per lavorare l'orto sono necessari degli attrezzi, che troverai nel tuo garden center: badile, zappa, vanga, rastrello, zappino, trapiantatore e una carriola, annaffiatoio e forbici. Completato il progetto e decisa la collocazione delle aiuole, si passa alla parte pratica: il primo passo è posizionare nel terreno i paletti e i segnali per suddividere le aiuole e creare i sentieri di passaggio. Le aiuole devono essere rialzate rispetto ai sentieri e più alte al centro per permettere all'acqua di scorrere verso i sentieri e di penetrare nel terreno, mantenendone l'umidità. È consigliabile anche, per evitare la crescita di malerbe lungo i sentieri, distribuire della ghiaia sottile oppure mettere delle beole.

Il momento della vanga

La vangatura è l'operazione più importante per avere buoni risultati. Si apre il terreno in zolle che vengono sollevate e spostate in avanti rovesciandole, togliendo sassi e radici. Durante la vangatura, le zolle della seconda fila sormonteranno quelle della prima, in modo da creare uno spazio sufficiente per poi lavorare con facilità e poter inserire i fertilizzanti, indispensabili per ottenere un buon raccolto. A questo punto, prepariamo il letto di semina e trapianto: con il rastrello, pareggiamo e sminuzziamo il terreno e prepariamo le aiuole nella loro forma definitiva. Per orientarsi meglio nei periodi di semina dell'orto è consigliabile consultare il calendario delle semine e le fasi della luna. Seminare nel periodo giusto significa evitare che le piantine vadano precocemente in cima, cioè tendano a fare anticipatamente il seme: non sono credenze popolari, ma esperienze di millenni.

Quando il terreno è difficile

Se il terreno è argilloso e molto compatto, è necessaria una doppia lavorazione fatta su due strati differenti: la vangatura "a due mani". Si accumulano le prime file le une sulle altre; successivamente si lavorano i due strati di terreno, senza riportare in superficie la terra più profonda, che è più sterile e compatta.

Finalmente... semina!

La semina può essere fatta a spaglio sul terreno oppure in solchi o righe. Nella semina a spaglio la semente rimane in superficie: è necessario ricoprirla da un leggero strato di terra comprimendo con la mano aperta o con un rullo. Irrigare, ogni 5 - 6 giorni, uniformemente la superficie con un leggerissimo getto, affinché i semi non vengano spostati. Proteggere la zona seminata con frasche e rami per impedire agli uccelli di beccare i semi. Per la semina a righe o solchi è meglio irrigare prima di seminare: i semini vanno disposti a distanza regolare e poi ricoperti di terra. Per il trapianto si procede facendo un foro con il trapiantatoio: si bagna il terreno, si preleva la piantina con il proprio pane di terra, senza danneggiare le radici, e si mette a dimora comprimendo bene il terreno e non interrando il colletto. Lasciate passare qualche ora prima di irrigare... Il vostro orto è pronto!

L'importanza della fertilizzazione

Quello della fertilizzazione è un momento importante per un orto in salute e rigoglioso! L'interramento della sostanza organica deve avvenire subito dopo la vangatura, e serve a migliorare la struttura del terreno, cioè a far sì che gli spazi pieni e gli spazi vuoti siano in equilibrio tra loro. Così si eviterà il ristagno idrico, frequente nei terreni argillosi, dove predominano gli spazi pieni oppure un'eccessiva evaporazione e percolazione dell'acqua a cui sono soggetti i terreni sabbiosi, dove gli spazi vuoti sono in maggioranza. La sostanza organica regola gli scambi idrici tra terreno-piante e terreno-aria. Inoltre, si aggiungono anche gli elementi nutritivi apportati dal materiale organico, che sebbene in quantità limitate, soddisfano parte delle esigenze degli ortaggi. L'aggiunta di materiale organico è necessaria in quei terreni a lungo coltivati, dove l'avvicendarsi di colture diverse ha impoverito di sostanze nutritive la terra e quando si effettua una vangatura profonda e si corre il rischio di portare in superficie gli strati sottostanti, poveri di elementi nutritivi, eccessivamente compatti e male strutturati.

Una panoramica

- *Lo stallatico:* è disponibile sia umido che pellettato. Quello più usato è quello bovino, ma sono utili anche quello equino, ovino, la pollina e le deiezioni dei conigli. In alternativa, un'altra ottima scelta bio è l'humus di lombrico.
- *Il compost:* ottenuto dalla degradazione di residui vegetali di varia natura posti a fermentare in appositi contenitori. La sua azione è più blanda, ma è un valido sostituto del letame bovino.
- *La torba:* deriva dalle decomposizioni di erbe palustri in assenza di ossigeno; è consigliabile usarla mescolata con sabbia e terra da giardino; tende ad acidificare il terreno, rendendosi perfetta per il miglioramento dei terreni calcarei.
- *I concimi chimici:* possono essere liquidi o granulari. I prodotti in commercio sono ottimi e ben bilanciati, molti sono pensati proprio per ottimizzare le performance delle orticole, ma vanno seguite scrupolosamente le indicazioni: un dosaggio eccessivo o troppo ravvicinato può danneggiare o bruciare le piante.

Preparare un orto biologico

Il primo passo da fare è decidere come coltivare. Noi consigliamo di provare a realizzare un orto il più possibile "biologico". Con biologico intendiamo dire che "è meglio prevenire che curare": se l'orto è predisposto e seguito bene, il ricorso al controllo chimico non sarà necessario se non per emergenze, e avremo un raccolto più sano, anche se il metodo biologico richiede maggiore attenzione e costanza. Nel garden center trovi i prodotti adatti e chi può consigliarti su come usarli. La qualità dell'orto dipende anche dal controllo delle infestanti, perché queste piante indesiderate "rubano" ai nostri ortaggi le risorse utili per la crescita: acqua, spazio, elementi nutritivi.

Passo a passo

- *Pulizia da rizomatose:* gramigna, convolvolo, artemisia vanno eliminate dalle radici.
- *falsa semina:* si prepara il letto di semina con anticipo. Si lasciano sviluppare le infestanti, per poi eliminarle con zappettatura.
- *scelta varietale:* gli ortaggi a crescita rapida contengono le infestanti perché tolgono loro luce, spazio, acqua e nutrimento.
- *trapianto:* mettere a dimora piantine già sviluppate rende gli ortaggi più competitivi delle infestanti.
- *pacciamatura:* film plastici, tessuto non tessuto, paglia. Stesi sul terreno tolgono alle infestanti aria e luce.
- *sarchiatura:* smuove la superficie del terreno e rompe gli apparati radicali delle infestanti.
- *irrigazione:* da localizzare sulle sole piantine. L'irrigazione a pioggia compatta il terreno e crea una "crosta" che favorisce le infestanti.

Diserbanti naturali
Acido Pelargonico
Acido acetico

Rispettare il terreno

Per ottenere il massimo dal nostro orto, rispettando la natura e i suoi equilibri, è indispensabile conoscerne i segreti e imparare qualche trucco. Solo in questo modo potremo raccogliere frutti sani, genuini e abbondanti!

Quando e come?

Perché l'orto produca buona e sana verdura, è indispensabile che il terreno sia fertile e quindi, prima dell'inizio delle coltivazioni, è necessario aiutare a mantenere la fertilità del terreno con degli ammendanti, migliorando oltre alle caratteristiche chimiche anche quelle fisiche (come la sofficità) e biologiche (presenza di microflora, microfauna, lombrichi). Il prodotto che meglio si addice per un orto biologico è il letame, in alternativa si può utilizzare o l'humus di lombrico, oppure il composto di residui vegetali. E l'autunno è il periodo migliore per fare scorta di foglie e rami delle potature. L'uso di ammendanti è essenziale e importantissimo nell'orto biologico, perché sono i principali responsabili della formazione dell'humus nel terreno, e quindi lo mantengono vivo. Seguire le fasi lunari sarà di grande aiuto per organizzare al meglio i lavori in accordo con i ritmi della natura.

Parola d'ordine: naturale

Quando si presenta la necessità di combattere parassiti o malattie, non dovranno essere utilizzati prodotti antiparassitari chimici; la natura mette a disposizione sostanze che possono essere tranquillamente impiegate per combattere i parassiti come il piretro, il macerato d'ortica o il macerato di cannella.

Un vicinato apprezzato

Un grande aiuto poi, viene anche dalla consociazione degli ortaggi, ad esempio:

- È da evitare la coltivazione vicina di piante della stessa famiglia botanica come patate e pomodori; due specie simili tenderanno a consumare le stesse sostanze nutritive impoverendo velocemente il terreno e finendo per ostacolarsi a vicenda.
- dove possibile, coltivare una leguminosa in consociazione ad altri ortaggi in quanto, grazie all'azione di batteri detti azoto-fissatori, riescono a fissare l'azoto atmosferico rilasciandolo nel terreno e mettendolo in questo modo a disposizione delle piante loro vicine.
- Non mettere vicini ortaggi con sviluppo radicale uguale, ma coltivare piante con radici superficiali vicine a piante con radici profonde per sfruttare al meglio la fertilità del terreno. Per esempio, i piselli crescono bene se coltivati in consociazione con finocchio, carote, cavoli, lattuga, ravanelli; non si devono invece coltivare vicini ad aglio, cipolla, fagioli, prezzemolo. La carota cresce bene vicino a: piselli, aglio pomodori, cipolle, ravanelli, non bisogna però coltivarla nello stesso posto per tre anni per evitare l'attacco dei parassiti, inoltre il rosmarino, l'assenzio, e la salvia allontanano la mosca della carota. La cipolla cresce bene con: carota, pomodori, peperone, melanzane e cavoli, può essere coltivata avvicendata alle patate, i piselli, le fave, i pomodori; solo dopo. Ottima la consociazione con la camomilla (contro il marciume) mettendo una pianta di camomilla ogni tre metri di cipolle.

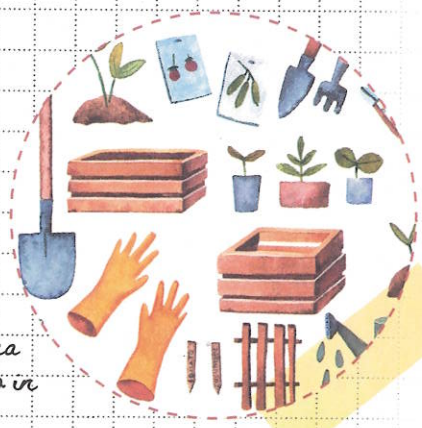
Ricapitolando...

- Utilizzare letame, humus di lombrico o compost di residui vegetali
- Seguire le fasi lunari
- Utilizzare prodotti naturali contro i parassiti
- Praticare le consociazioni

La cassetta degli attrezzi

Si può pensare ad una moda di passaggio o una nuova tendenza da cavalcare, ma i punti di forza di realizzare un orto domestico sono davvero tanti e tutti positivi: il piacere di un hobby rilassante che stimola l'attenzione, la manualità e la pazienza; la soddisfazione di vedere il proprio lavoro che si trasforma ogni giorno e la gratificazione di raccoglierne i frutti, di gustare verdure sane e curate con le proprie mani. La sicurezza di mangiare cibo del quale si conosce ogni passaggio di crescita, dal momento della semina a quello del raccolto. Ma come per qualsiasi progetto, anche per la realizzazione di un orto non bisogna lasciare nulla al caso: è importante avere ben chiare le operazioni e i momenti giusti, senza farsi cogliere alla sprovvista!

I consigli degli esperti



Dopo aver scelto il luogo più adatto, è consigliabile recintare la zona, soprattutto se ci sono animali nei dintorni, servendosi di paletti e una rete, lasciando però un passaggio sufficientemente largo da permettere il transito con attrezzi, carriola e motozappa. Oltre agli attrezzi comuni infatti, come zappa, vanga o rastrello, non si può fare a meno di una motozappa, per rigirare e sminuzzare il terreno in breve tempo e con poca fatica.

Anche rendere disponibile un rubinetto all'interno dell'orto renderà la vita molto più semplice, evitando di dover portare l'acqua da zone lontane dal giardino.

Un orto può essere produttivo in qualsiasi periodo dell'anno: in estate in particolare avrete a disposizione melanzane, zucchine, pomodori e peperoni in abbondanza, mentre in inverno cavoli e broccoli.

Per facilitarsi, si può provvedere all'acquisto di piantine di ortaggi di stagione pronte da interrare.

Orto in città

Non sempre trovare un fazzoletto di terra per il nostro orto è un'operazione semplice, in più richiede un impegno fisico e tempo da dedicare non indifferenti! Ma non bisogna disperare: è possibile realizzare un piccolo orto anche sul balcone. Sarà meno invaso da parassiti e malattie rispetto a un normale orto. Ormai è una vera tendenza che piace molto a tutti, complici i mesi costretti ognuno nelle proprie abitazioni e la conseguente riscoperta del verde, sempre più popolare tra tutte le generazioni.

Le specie più adatte

- Fragole
- Basilico
- Rucola
- Peperoncini piccanti
- Pomodori ciliegini
- Rosmarino
- Salvia
- Lattuga da taglio
- Prezzemolo
- Origano

Balconi in fiore

Per trasformare un balcone fiorito in uno spazio capace di produrre verdure gustose, senza penalizzarne l'estetica basta riservare il fronte del balcone alle piante da fiore. Molte verdure hanno belle foglie e bellissimi fiori: in primis zucche e zucchine, ma anche le fragole hanno dei simpatici fiorellini bianchi. Un'altra idea è mischiare: fragole e petunie, zucchine e gerani... perché no? Osare!

Vasi, vasetti e contenitori

Quelli in terracotta sono senza dubbio imbattibili per traspirazione e freschezza del terriccio, ma ottime prestazioni si ottengono anche con le balconette di plastica, più facili e leggere da maneggiare. Vasi di piccolo diametro possono servire per coltivare piante singole come le aromatiche. L'ideale sono vasi di almeno 50 cm di profondità, da preparare con argilla o ghiaia sul fondo, aggiungendo un po' di sabbia al terriccio universale per favorire il drenaggio.

Ma lo smog?

Per chi realizza un orto in un balcone in città, è importante ricordarsi di lavare le verdure col bicarbonato di sodio, per rimuovere i residui del traffico e le polveri sottili. Ancora meglio poi, coprire frutti e ortaggi con un tessuto non tessuto, che fa filtrare solo acqua e sole.

Il giusto nutrimento

Per la cura del nostro orto sono importantissimi gli ammendanti organici, ovvero quei prodotti che aiutano a mantenere la fertilità del terreno. Il prodotto che meglio risponde a fertilità, presenza organica e ammendamento è il letame. Pur essendo un prodotto con ottime caratteristiche per l'orto biologico, è chiaro che non tutti sono in grado di procurarsene, è necessario ampliare le possibilità: l'uso degli ammendanti nell'orto biologico è infatti essenziale, perché sono i principali responsabili della formazione dell'humus nel terreno, e quindi lo mantengono vivo.

Humus di lombrico: viene chiamato anche "vermi-compost da letame" appunto perché è costituito da letame, paglie, foglie o altri residui vegetali su cui i lombrichi vivono per un certo tempo sminuzzando e rimescolando il substrato, favorendone quindi una maturazione veloce e la formazione di humus.
È un prodotto ricco di sostanza organica e fra i migliori che si possono utilizzare nell'orto biologico. Il contenuto in azoto non è alto e pari circa a 1,5%. Se ne utilizzano circa 2-5 kg/ 10 mq da incorporare al terreno.

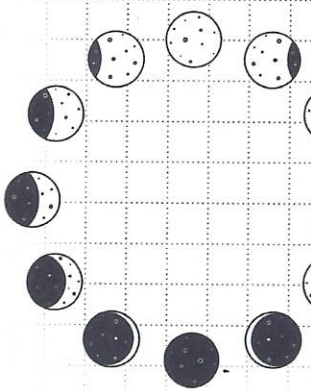
Composto di residui vegetali: è costituito da residui vegetali dell'orto e del giardino come foglie e piante a fine ciclo, che vanno posti in cumuli, con strati di terra, in luogo aperto dove mantenerlo umido, incorporandone 8/10 chili ogni 10 mq di terreno.

Pelli e crini: si tratta in realtà di un concime non di un ammentante, dotato solitamente di molto azoto (circa 8%), ceduto alle piante molto lentamente. Si può utilizzare questo prodotto nel cumulo qualora esso sia costituito da sostanze povere in azoto come paglia o trucioli.

Un orto..lunatico

Da millenni l'uomo guarda alla luna e alle influenze che ha su tutti gli abitanti della terra, umani e piante comprese. L'effetto lunare più conosciuto è quello delle maree: è innegabile che la luna provoca l'innalzamento di masse gigantesche di acqua.
E seppure in scala minore, questa influenza viene avvertita da tutti i liquidi, compresa la linfa delle piante. Secondo le credenze tramandate dalla tradizione popolare, così, ma anche in seguito all'esperienza acquisita di generazione in generazione attraverso i secoli, si può notare quanto sia importante tenere in considerazione le fasi lunari nelle diverse pratiche agricole: semina, messa a dimora, innesti, potatura, raccolta, vinificazione, taglio della legna e tanto altro ancora.

Luna crescente o luna nuova: si verifica quando la superficie visibile della luna è in fase di crescita. Si riconosce dalla posizione della gobba della mezzaluna che è volta a ovest e vale fino alla fase di luna piena. Sapendo che la luna crescente accelera il processo vegetativo, andranno seminati in questa fase tutti gli ortaggi che vogliamo far fiorire il più presto possibile. Questi sono per esempio i pomodori, che prima fioriscono e prima maturano le bacche, così come zucchini, fagioli, peperoni e tutte le specie che normalmente vengono seminate in semenzaio.



Luna calante o luna vecchia: si verifica quando la superficie visibile della luna è in fase di calo. Si riconosce dalla gobba della mezzaluna che è volta a est. La luna calante va dalla fase di luna piena alla completa estinzione della parte visibile. In questo periodo andranno seminati tutti ortaggi che con l'emissione dei fiori terminano il loro ciclo produttivo e che quindi vogliamo far fiorire il più tardi possibile: per esempio la lattuga, la cicoria, la bieta, e tutti gli ortaggi da foglia in genere.

Calendario lunare 2022

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
Gennaio	Sa	Su	Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa	Su	Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa	Su	Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa	Su	Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa	Su	Mo
		NEW															FULL														
Febbraio	Tu	We	Th	Fr	Sa	Su	Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa	Su	Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa	Su	Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa	Su	Mo			
	NEW															FULL															
Marzo	Tu	We	Th	Fr	Sa	Su	Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa	Su	Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa	Su	Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa	Su	Mo	Tu	We	Th
		NEW																FULL													
Aprile	Fr	Sa	Su	Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa	Su	Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa	Su	Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa	Su	Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa	
	NEW															FULL													NEW	
Maggio	Su	Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa	Su	Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa	Su	Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa	Su	Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa	Su	Mo	Tu
																FULL													NEW	
Giugno	We	Th	Fr	Sa	Su	Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa	Su	Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa	Su	Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa	Su	Mo	Tu	We	Th	
														FULL															NEW	
Luglio	Fr	Sa	Su	Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa	Su	Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa	Su	Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa	Su	Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa	Su
													FULL															NEW			
Agosto	Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa	Su	Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa	Su	Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa	Su	Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa	Su	Mo	Tu	We
												FULL															NEW				
Settembre	Th	Fr	Sa	Su	Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa	Su	Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa	Su	Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa	Su	Mo	Tu	We	Th	Fr	
										FULL															NEW						
Ottobre	Sa	Su	Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa	Su	Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa	Su	Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa	Su	Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa	Su	Mo
									FULL																NEW						
Novembre	Tu	We	Th	Fr	Sa	Su	Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa	Su	Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa	Su	Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa	Su	Mo	Tu	We	
								FULL																NEW							
Dicembre	Th	Fr	Sa	Su	Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa	Su	Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa	Su	Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa	Su	Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa
								FULL																NEW							

legenda

NEW

luna nuova

primo quarto di luna crescente

FULL

luna piena

luna calante

Calendario

ORTAGGIO	SEMENZAIO	PIENA TERRA	TRAPIANTO	RACCOLTA
Aglio	-	Gen / Feb Ott / Dic Luna calante	Luna calante	Lug / Set Luna calante
Basilico	Feb / Mar Luna calante	Apr / Sett Luna calante	Luna crescente	Mar / Nov
Barbabietola rossa	-	Mar / Giu Luna calante	Luna calante	Giu / Dic
Bieta - erbetta	-	Mar / Sett Luna calante	Luna calante	Mag / Nov
Broccoletto	-	Mag / Giu Luna calante	Luna calante	Lug / Sett
Carciofo	-	Apr / Mag Luna calante	Luna calante	Dic / Apr
Carota	Luna calante	Feb / Sett Luna calante	Luna calante	Mar / Nov Luna crescente
Cavolo broccolo	Mar / Apr	Mag / Lug	Luna crescente	Set / Dic Luna crescente
Cavolfiore	Mar / Apr Luna calante	Mag / Lug Luna calante	Luna crescente	Sett /Dic Luna crescente
Cavolo cappuccio	Mar / Apr Luna calante	Mag / Lug Luna calante	Luna calante	Giu / Mar Luna calante
Cetriolo	Mar / Apr Luna crescente	Mag / Lug Luna crescente	Luna crescente	Giu / Ott
Cicoria	Luna calante	Feb / Set Luna calante	Luna calante	Apr / Nov Luna crescente
Cicoria di Chioggia	Luna calante	Apr / Set Luna calante	Luna calante	Set / Mag Luna crescente
Cipolla	Gen / Feb Luna calante	Mar / Apr Luna calante	Luna calante	Giu / Ago Luna calante
Fagiolo rampicante	Mar / Apr Luna crescente	Mag / lug Luna crescente	Luna crescente	Giu / Ott Luna calante
Finocchio	Luna calante	Mag / Set Luna calante	Luna crescente	Lug / Nov
Indivia - scarola	Mar / Apr Luna calante	Giu / Ago	Luna crescente	Giu / Mar

ORTAGGIO	SEMENZAIO	PIENA TERRA	TRAPIANTO	RACCOLTA
Lattughino	Nov / Gen Luna crescente	Feb / Ott Luna crescente	Luna crescente	Gen / Dic
Lattuga a cappuccio	Feb / Mar Luna calante	Mar / Ago	Luna crescente	Giu / Ott
Melanzana	Gen / Mar Luna crescente	Apr / Mag Luna crescente	Luna crescente	Giu / Set
Melone	Feb / Mar Luna crescente	Mar / Apr Luna crescente	Luna crescente	Giu / Set
Peperone	Gen / Mar Luna crescente	Apr / Mag Luna crescente	Luna crescente	Giu / Set
Pisello	Luna crescente	Feb/Mar - Set/Ott Luna crescente	Luna crescente	Primavera - Estate
Pomodoro	Gen / Mar Luna crescente	Apr / Mag Luna crescente	Luna crescente	Giu / Set
Porro	Gen / Feb Luna calante	Apr / Lug Luna calante	Luna calante	Mag / Nov
Prezzemolo	-	Feb / Ott Luna calante	Luna calante	Apr / Dic
Rapa	Luna calante	Mar / Set Luna calante	Luna calante	Mag / Nov Luna crescente
Ravanello	Luna calante	Feb / Ott Luna calante	Luna calante	Mag / Nov Luna crescente
Rucola	Luna crescente	Feb / Ott Luna crescente	Luna crescente	Gen / Nov
Sedano	Feb / Mar Luna calante	Mar / Mag Luna calante	Luna crescente	Giu / Nov
Spinacio	Luna calante	Feb / Apr - Ago / Ott Luna calante	Luna calante	Primavera - Autunno Luna crescente
Valeriana	Luna calante	Lug / Ott Luna calante	Luna calante	Set / Mar
Zucca	Mar / Apr - Luna crescente	Apr / Mag Luna crescente	Luna crescente	Giu / Set Luna crescente
Zucchino	Mar / Apr Luna crescente	Apr / Lug Luna crescente	Luna crescente	Apr / Lug

Collana "I QUADERNI"
di greenup

* Il quaderno delle orchidee
* Il quaderno delle aromatiche
* Il quaderno delle piante grasse
* Il quaderno delle semine e dell'orto bio
* Il quaderno dei piccoli frutti e fruttiferi

EDIZIONI LABORATORIO VERDE

Il Quaderno delle semine e dell'orto bio